

DOMENICA 18 MARZO, ORE 16.30

IL SOGNO DI IPAZIA

Di Massimo VINCENZI
Regia Carlo Emilio LERICI
Con Francesca BIANCO

Immaginate un tempo quando il più importante matematico e astronomo vivente era una donna. Immaginate che abbia vissuto in una città così turbolenta e problematica come sono oggi Beirut o Baghdad. Immaginate che questa donna abbia raggiunto la fama anche come filosofo e pensatore religioso, capace di attrarre un largo numero di seguaci. Immaginatela come una vergine martire, ma non per la sua Cristianità, ma da parte dei Cristiani perché non era una di loro. E immaginate che il colpevole della sua morte sia stato accolto tra i santi più onorati della Cristianità. La sua vita non avrebbe dovuto essere nota a tutti? Avrebbe dovuto essere così, ma così non è stato. Lo spettacolo ripercorre la storia di Ipazia, filosofa astronoma e matematica pagana vissuta ad Alessandria d'Egitto a cavallo tra 300 e 400, donna-simbolo, amatissima dal pensiero femminista per aver incarnato autonomia di pensiero in forme moderne. Ma proprio per questo fu perseguitata e uccisa dai cristiani e per questo è diventata una figura simbolo nella cultura umanista e libertaria di tutti i tempi, da Voltaire in poi, protagonista di studi, opere d'arte, film.

Produzione
TEATRO BELLI

in collaborazione con
Diritto & Rovescio
e Opere Festival 2009

TEATRO DI VILLA GALLIERA
DONNE ECCEZIONALI